

# DIRITTO ED ECONOMIA

# MODULO A –INTRODUZIONE AL DIRITTO

## PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO – unità didattica 1

### Prelettura

Facciamo degli esempi che ci aiuteranno a capire la materia che tratteremo:

- Che diritto ha uno spettatore che ha comprato il biglietto per il cinema?
- Che diritti hanno gli studenti che si sono iscritti ad un corso di studi?
- Che diritti hanno i bambini?

### Lettura del testo

Attenzione!

Le parole **in neretto** sono **parole-chiave** che ci fanno capire la materia e che troviamo scritte sui giornali o possiamo incontrare personalmente, pensiamo alla parola **multa**. Se il loro significato non vi è chiaro, guardate il glossario alla fine del testo.

Perché studiare la materia **Diritto**?

Perché è importante capire che dobbiamo rispettare delle **regole** per vivere meglio tutti.

La parola **diritto** deriva dal latino e vuol dire “seguire la linea retta”, **giusta**. Il diritto si occupa delle “**norme giuridiche**” che sono **regole di comportamento** fatte dallo Stato per dare ordine alla vita sociale.

Le **norme** o leggi dicono quello che possiamo o non possiamo fare; stabiliscono anche delle **punizioni** chiamate **sanzioni**.

Le punizioni possono essere:

- una **somma di denaro**, cioè una **multa**  
Ad esempio se attraverso la strada con il semaforo rosso pagherò una multa
- un periodo passato in **carcere**, cioè una **detenzione**  
Ad esempio se uccido una persona andrò in carcere

Le persone che stabiliscono quali pene dare a chi va contro la legge si chiamano **giudici**.

## Le fonti del diritto

### Dove nasce il diritto

Dove troviamo le leggi? Le troviamo in molti documenti che non hanno la stessa importanza. Alcune leggi sono più importanti, altre hanno meno valore. L'ordine è quello di una piramide.

**Questo ordine fa capire che c'è una gerarchia tra le leggi. Gerarchia** vuol dire che una legge non può mai andare contro la legge che si trova prima nella scala *di valore*.

### Costituzione

Documento che contiene i diritti e doveri fondamentali del cittadino e la forma dello Stato. La Costituzione italiana è **entrata in vigore** il 1° gennaio 1948.



### Leggi dell'Unione Europea



### Leggi del Parlamento



### Leggi del Governo



### Leggi Regionali



### Regolamenti



### Usi

## **Efficacia delle norme giuridiche**

Il diritto vale all'interno di ogni singolo stato. Per esempio in Italia non si può avere più di una moglie ma se un cittadino arabo torna nel suo paese d'origine potrà avere più mogli.

Il diritto può cambiare nel tempo con nuove leggi. Per esempio fino al 1975 il padre era il capo della famiglia. Oggi marito e moglie sono **uguali**.

I cittadini possono togliere cioè abrogare una legge con una votazione speciale che si chiama **referendum abrogativo**. Il referendum abrogativo non si può usare per cambiare una legge della Costituzione e neanche per togliere alcune leggi importanti come quelle che stabiliscono le tasse.

## **GLOSSARIO**

**Diritto** = insieme di leggi

**Norme** = Le norme in genere sono regole di comportamento che tutti devono rispettare. Per esempio, si entra a scuola alle 8.00 è una norma del regolamento scolastico. Le norme giuridiche sono regole di comportamenti richiesti a tutti i cittadini dalle leggi in vigore.

**Sanzioni** = punizioni

**Multe** = somme di denaro che si pagano se non si rispetta la legge

**Detenzione** = carcere, pena in carcere

**Giudici** = persone che fanno rispettare la legge

**Entrare in vigore** = momento in cui una legge diventa valida e deve essere rispettata da tutti i cittadini

**Gerarchia** = ordine di importanza

**Referendum** = il popolo vota certe questioni. Il primo referendum è stato fatto nel 1946. Tutti i cittadini italiani hanno votato sulla questione: Volete la Monarchia o la Repubblica? La maggioranza ha votato per la Repubblica.

**Abrogare** = togliere

**Efficacia** = dove si applicano le leggi, in quale Stato e in quale periodo di tempo una legge o una norma di legge è valida.





Che cos'è la Costituzione?

- a) una legge regionale
- b) una legge del governo
- c) il documento più importante dello Stato
- d) un insieme di regolamenti

4) Completa mettendo al posto dei puntini la parola che manca.

La parola diritto vuol dire ....., si occupa delle ..... che servono a dare ordine alla .....

Se non rispettiamo la legge andiamo incontro a ..... che possono essere ..... o .....

In Italia abbiamo la ..... dove sono scritti i più importanti ..... dei cittadini .

## Postlettura

**Riflettiamo insieme sugli obiettivi didattici (su che cosa abbiamo imparato).**

Abbiamo capito e sappiamo definire il concetto di Diritto, Costituzione, Referendum, Referendum abrogativo ecc.

Sappiamo fare degli esempi concreti o legati all'esperienza che riguardano i concetti studiati.

Abbiamo appreso parole nuove, parole del Diritto e sappiamo usarle correttamente

## IMPORTANZA DELLA COSTITUZIONE – unità didattica 2

---

### Letture

Attenzione!

Le parole **in neretto** sono **parole-chiave** che ci fanno capire la materia e che troviamo scritte sui giornali o possiamo incontrare personalmente, pensiamo alla parola **multa**. Se il loro significato non vi è chiaro, guardate il glossario alla fine del testo.

Cerchiamo adesso di capire **l'importanza della Costituzione** e perché è al primo posto della piramide.

Una volta i re erano i **padroni assoluti** degli Stati e gli abitanti erano chiamati **sudditi**, cioè **sottomessi**.

Il re aveva potere di vita e di morte sui sudditi, decideva le leggi e le guerre, i giornali potevano scrivere solo quello che piaceva a lui.

I popoli cominciarono a lottare anche in modo sanguinoso per avere scritti, nero su bianco, i loro diritti fondamentali.

Famosa è la **Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino** della Rivoluzione francese del 1789 con le celebri parole: Libertà, Eguaglianza, Fraternità

In Italia la prima Costituzione fu lo **Statuto Albertino** del 1848 che lasciava ancora molti poteri al re.

Oggi negli stati moderni i poteri di chi governa hanno dei limiti. I diritti e i doveri dei cittadini sono scritti nelle Costituzioni o in documenti simili.

È importante la loro esistenza perché così lo stato non potrà fare **abusi** sul popolo, cioè superare i limiti della legge.

Abbiamo visto che in Italia la Costituzione è stata scritta nel 1948 da rappresentanti eletti dal popolo.

Ricordiamo che il 10 dicembre 1948 a Parigi è stata firmata la **Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo** dai paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite dove sono scritti i più importanti diritti umani.

Nella **Costituzione italiana** sono scritti i principali diritti e doveri dei cittadini italiani ma alcuni diritti sono per tutti, italiani e stranieri.

Osserviamo la nostra classe:

Vedremo italiani, stranieri, ragazze e ragazzi di religione musulmana, cattolica, ortodossa.

La nostra Costituzione dà a tutti i diritti fondamentali.

Facciamo alcuni esempi:

Art. 3 della Costituzione: “Tutti cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione politica”

Art. 19 della Costituzione: “La libertà religiosa è un diritto ma non deve andare contro le leggi italiane”

Art. 21 della Costituzione: “Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero”

Art. 27 della Costituzione: “La pena di morte è vietata. La pena deve educare il condannato”

Art. 34 della Costituzione: “La scuola è aperta a tutti. Tutti hanno diritto di studiare e questo è un obbligo per tutti i ragazzi fino all'età prevista dallo stato”

Art. 40 della Costituzione: “I lavoratori hanno il diritto di sciopero, cioè di non andare al lavoro per protesta”

Art. 53 della Costituzione: “I cittadini devono pagare le tasse per aiutare lo stato a pagare scuole, ospedali, trasporti, pensioni”

I diritti che abbiamo visto ci sembrano **naturali** ma un tempo non c'erano e in molti paesi non sono rispettati ancora oggi.

## GLOSSARIO

**Suddito** = persona senza diritti, solo doveri

**Statuto Albertino** = Costituzione che fu data dal Re Carlo Alberto di Savoia al popolo nel 1848

**Abuso** = comportamento che limita o toglie un diritto

**Tassa** = pagamento di una somma di denaro in cambio di un servizio da parte dello stato





Pagare le tasse è?

- a) un dovere
- b) un diritto
- c) una cosa inutile

4) Completa mettendo al posto dei puntini la parola che manca.

In Italia la libertà religiosa è un ....., ma non può andare contro ..... italiane .

In Italia la pena di morte è ..... dalla Costituzione perché la pena deve ..... il condannato .

## **Postlettura**

### **Riflettiamo insieme sugli obiettivi didattici ( su che cosa abbiamo imparato)**

Alla fine di questa Unità che cosa abbiamo imparato sulla Costituzione italiana?

Perché è così importante?

Possiamo fare esempi concreti:

Tutti i bambini vanno a scuola.

Tutti possono avere uno spazio dove pregare.

Il colore della pelle, la religione, la lingua non fa di un essere umano una persona diversa.

La vita è sacra, anche quella di chi ha commesso atti molto gravi.

### Prelettura

Adesso cerchiamo di rispondere ad alcune domande:

Perché la nostra moneta è l'**Euro**?

Quanti Paesi ci sono nell'**Unione Europea**?

Cosa vuol dire **Federalismo**?

### Lettura del testo

Attenzione!

Le parole **in neretto** sono **parole-chiave** che ci fanno capire la materia e che troviamo scritte sui giornali o possiamo incontrare personalmente, pensiamo alla parola **multa**. Se il loro significato non vi è chiaro, guardate il glossario alla fine del testo.

### Storia dell'Unione Europea

Nel 1957 6 Paesi hanno dato vita alla **Comunità Economica Europea** che aveva lo scopo di far circolare le merci tra quegli stati senza **barriere**, cioè senza far pagare somme di denaro, i **dazi**.

Oggi la Comunità Europea si chiama Unione Europea, è composta da 27 Stati ed è diventata più importante perché si occupa di più materie.

Nel 1992 l'Unione Europea ha dato vita alla **moneta unica**, l'Euro, per eliminare i cambi delle monete e rendere più facili i commerci.

Inoltre l'Unione Europea ha reso più moderno il nostro stato con molte leggi:

Leggi sulla **sicurezza** dei luoghi di lavoro, degli alimenti, degli elettrodomestici, dei giocattoli

Leggi di **protezione dell'ambiente**, **smaltimento** dei rifiuti, pulizia dell'acqua e dell'aria

Leggi di **protezione dei consumatori**, per esempio quelle che regolano i **reclami** contro i prodotti difettosi

Le leggi dell'Unione Europea sono di due tipi:

**Regolamenti** che devono essere subito rispettati dagli stati

**Direttive** che danno un certo tempo agli stati per raggiungere certi obiettivi. Per esempio entro il 2016 le acque di scarico delle industrie devono essere di buona qualità.

L'Unione Europea ha un forte strumento di pressione sugli stati, infatti se non seguono le sue leggi pagheranno delle **multe**.

## I Trattati internazionali

I capi di stato a volte fanno dei **Trattati** che riguardano varie materie come per esempio:

Il commercio

Gli armamenti

La lotta alla criminalità

La lotta all'inquinamento

Questi Trattati devono essere seguiti però da **leggi statali** che li fanno rispettare, se no rimangono senza effetto.

## Le leggi regionali

Il nostro Stato è uno **Stato regionale**, non **federale** come gli Stati Uniti d'America.

Nel federalismo ogni stato ha sue leggi e vive con le tasse che fa pagare ai suoi cittadini, nello Stato regionale le Regioni hanno solo alcuni poteri che lo Stato centrale concede loro.

In Italia dopo 2001 sono cresciute le competenze delle Regioni. Le Regioni si occupano ormai di materie come il turismo, la salute, la formazione professionale, mentre lo Stato si occupa delle materie più importanti come la difesa, la moneta, l'ordine pubblico, i Trattati internazionali.

## **GLOSSARIO**

**Euro** = moneta comune per sedici stati dell'Unione Europea

**Dazio** = somma di denaro da pagare sulle merci importate

**Unione Europea** = soggetto politico che comprende attualmente 27 Stati dell'Europa

**Smaltimento** = trattamento dei rifiuti

**Reclamo** = forma di protesta contro un'ingiustizia o per un danno

**Cambio delle monete** = prezzo che si deve pagare per comprare moneta estera





A cosa serve l'Euro?

- a) a eliminare il cambio delle monete
- b) a niente
- c) a rendere le cose più care

4) Completa mettendo al posto dei puntini la parola che manca.

L'Unione Europea ha leggi che si chiamano ..... che devono essere subito rispettate e altre che si chiamano ..... che lasciano un po' di tempo agli stati per adeguarsi. .

L'Italia è uno Stato ..... mentre gli Stati Uniti d'America sono uno Stato .....

## Postlettura

### Riflettiamo insieme sugli obiettivi didattici (su che cosa abbiamo imparato)

Alla fine di questa Unità che cosa abbiamo imparato?

Abbiamo imparato che siamo cittadini non solo dello Stato in cui viviamo ma apparteniamo anche ad una organizzazione più grande e importante che si chiama Unione Europea e che dobbiamo rispettare anche le sue leggi, non solo quelle italiane.

Abbiamo anche portato degli esempi concreti che tutti noi possiamo sperimentare nella vita di tutti i giorni.

# Modulo B – IL SISTEMA ECONOMICO

## LE REGOLE DELL'ECONOMIA – unità didattica 1

### Prelettura

Proviamo a rispondere ad alcune domande:

Perché l'oro è così caro?

Come si forma il prezzo del petrolio?

Perché si paga la **tassa scolastica** per andare a scuola?

Queste domande ci portano a parlare di **economia** che in greco antico vuol dire **governo della casa**.

Vedremo che come il padre di famiglia cerca far quadrare i conti anche i governi devono cercare di coprire le spese con delle entrate che saranno le **tasse**, le **imposte** ecc. .

### Lettura del testo

Attenzione!

Le parole **in neretto** sono **parole-chiave** che ci fanno capire la materia e che troviamo scritte sui giornali o possiamo incontrare personalmente, pensiamo alla parola **multa**. Se il loro significato non vi è chiaro, guardate il glossario alla fine del testo.

Perché studiare la materia **Economia**?

Cercheremo di capire come funziona il meccanismo della domanda dei beni, cosa determina il prezzo delle cose, perché certe cose sono molto richieste e cosa può fare lo Stato per regolare l'economia.

Alla base dell'economia c'è il concetto di **bisogno**.

Bisogno è il **desiderio** di avere qualcosa che diventa economico quando l'oggetto ha un **prezzo**.

Non ha un prezzo il bisogno d'amore, d'aria, di fede.

Ha un prezzo quello che in natura è **limitato** e, come vedremo, sarà alto quando il bene è limitato in natura e molto desiderato come l'oro o il petrolio.

I bisogni si dividono in:

- **primari**, sono i più importanti come mangiare e bere
- **secondari**, sono bisogni non essenziali ma importanti come la lettura, il cinema, la musica
- **oggettivi**, sono comuni a tutte le persone come mangiare, avere una casa
- **soggettivi**, che cambiano da persona a persona, come andare al mare o ai monti, bere vino o birra

**Oggetti** del bisogno economico sono due: i **beni** e i **servizi**

**Bene** è tutto ciò che possiamo toccare: un panino, un anello, un quadro, ecc.

**Servizio** è un'attività che delle persone fanno per noi a pagamento come il taglio dei capelli, una visita medica, una lezione di musica, una riparazione, ecc.

Il meccanismo che è alla base dell'economia è sempre positivo?

No, perché l'economia risponde ai bisogni che a volte sono **molto negativi**.

Pensiamo alle grandi ricchezze che danno il traffico di droga, la vendita di sigarette, la vendita di armi e di alcolici, le case da gioco di ogni tipo.

L'economia è legata al concetto di **utilità**. E' utile tutto quello che risponde a un bisogno economico.

Le attività che abbiamo appena visto portano ricchezza a poche persone e mantengono vaste zone del nostro pianeta sotto il controllo della criminalità.

Nella società in cui viviamo uno dei compiti più importanti dello Stato deve essere quello di **combattere i commerci illegali** e fare in modo che l'economia sia basata su regole precise per la protezione dei cittadini lavoratori, consumatori e risparmiatori.

Ad esempio sono commerci illegali, cioè contro la legge, la vendita di droga, l'importazione di animali senza controlli.

## **GLOSSARIO**

**Bisogno** = sensazione di mancanza che deve essere soddisfatta

**Economia** = come utilizzare le risorse per soddisfare i bisogni

**Imposta** = prelievo di denaro sulla ricchezza a favore dello stato

**Tassa** = una somma che si paga in cambio di un servizio statale

**Utilità** = rispondere ad un bisogno economico





Quali di questi è un servizio?

- a) un panino
- b) la visita di un medico
- c) una birra

4) Completa mettendo al posto dei puntini la parola che manca.

L'economia studia i ..... degli uomini e i ..... e i ..... che li soddisfanno.

I bisogni che occorre soddisfare per primi si chiamano ..... mentre gli altri si chiamano .....

## **Postlettura**

### **Riflettiamo insieme sugli obiettivi didattici (su che cosa abbiamo imparato)**

Scopo di questa unità didattica è stato quello di farci capire il ruolo dell'economia nella nostra vita di tutti i giorni.

Abbiamo imparato a riconoscere il valore economico di molti gesti quotidiani che compiamo e ci siamo avvicinati al linguaggio economico.

# I SETTORI DELLA PRODUZIONE – unità didattica 2

## Prelettura

Facciamo un esempio che ci renderà più chiaro l'argomento che trattiamo.

La nostra giornata inizia generalmente con la colazione, molti di noi useranno l'auto per andare al lavoro e spesso lavoreranno in qualche ufficio.

In questo modo abbiamo toccato i **tre settori della produzione**.

I settori della produzione sono: primario, secondario e terziario

## Lettura del testo

Attenzione!

Le parole **in neretto** sono **parole-chiave** che ci fanno capire la materia e che troviamo scritte sui giornali o possiamo incontrare personalmente, pensiamo alla parola **multa**. Se il loro significato non vi è chiaro, guardate il glossario alla fine del testo.

Il **settore primario** è il più antico e riguarda **l'agricoltura, la pesca e l'allevamento**.

Un tempo occupava quasi tutta la popolazione, oggi le macchine e la chimica hanno cambiato completamente il modo di produrre.

In questo settore le macchine hanno fatto crescere la produzione, i diserbanti hanno sostituito i lavoratori che toglievano le erbe infestanti dalle coltivazioni.

La tecnica ha fatto diminuire i prezzi dei prodotti agricoli, a volte a spese della qualità.

L'altro settore, il **secondario**, è il settore della **produzione industriale** che storicamente arriva dopo il primario. Anche questo ha visto diminuire il numero dei lavoratori negli ultimi anni per effetto dell'automazione.

Nelle fabbriche sono stati introdotti i robot che hanno sostituito gli operai e inoltre le imprese sono andate a produrre nei paesi dove il costo del lavoro è minore.

Questi cambiamenti hanno causato un grave problema che è quello della **disoccupazione**.

Il terzo settore è il **terziario**, cioè i **servizi** che occupano più della metà dei lavoratori.

Questo settore ha avuto un grande sviluppo negli ultimi anni.

Sono esempi di servizi i viaggi, l'uso di internet, telefono e cellulare, lo sport in palestra e il cinema, i centri di benessere, i ristoranti e le pizzerie.

Sono esempi di servizi offerti dallo stato le scuole statali di vario tipo, l'assistenza medica e i trasporti.

Anche questo settore però soffre della crisi economica attuale perché i servizi sono dati alle persone e alle aziende. Le persone devono avere un **reddito**, cioè una paga e le imprese devono avere lavoro.

## GLOSSARIO

**Diserbante** = sostanze usate per eliminare le erbacce

**Automazione** = tecnologia di controllo delle macchine

**Settore** = attività economica con caratteri comuni

**Erba infestante** = pianta che danneggia la produzione

**Disoccupazione** = mancanza di lavoro

**Reddito** = entrate di denaro

**Servizi** = attività lavorativa per dei clienti





I professori a quale settore appartengono?

- a) primario
- b) secondario
- c) terziario

4) Completa mettendo al posto dei puntini la parola che manca.

Il settore più antico è il ....., oggi il più sviluppato è .....

Nel settore secondario i ..... hanno sostituito l'uomo causando la

.....

## **Postlettura**

### **Riflettiamo insieme sugli obiettivi didattici (su che cosa abbiamo imparato)**

L'unità didattica ci fa capire lo sviluppo storico dell'economia, i cambiamenti degli ultimi anni, alcune cause della crisi attuale. La situazione è complicata, le possibili soluzioni saranno esaminate nelle unità seguenti.

Su questi argomenti abbiamo portato esempi concreti che ognuno di noi potrà riscontrare nella vita di tutti i giorni.